

MODULO DI CANDIDATURA

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA
PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ - ANNO 2026**

(la presente domanda esente da bollo ai sensi della Tabella Art. 16 del D.P.R. 642/1972)

Il/La sottoscritto/a¹ _____
nato/a a _____
residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ e-mail certificata _____
in qualità di _____, legale rappresentante di:

- ☐ Comune di _____, che presenta la candidatura singolarmente
- ☐ Comune di _____, che presenta la candidatura come soggetto capofila del gruppo di Comuni associati costituito da: _____
- ☐ Unione dei Comuni _____
- ☐ Nuovo Circondario Imolese

C H I E D E

di essere ammesso/a alla concessione del contributo di cui all'**Avviso pubblico per il finanziamento di programmi di intervento per la promozione dell'economia di prossimità – anno 2026**, relativamente alla seguente candidatura:

- ☐ **Misura A – Interventi per l'economia di prossimità**
- ☐ **Misura B – Studi di fattibilità per hub urbani e/o di prossimità**

per una spesa complessiva pari a euro _____, relativa a spese correnti strettamente e chiaramente inerenti alla proposta candidata, come descritta nella scheda di candidatura allegata.

Il contributo richiesto è pari a euro _____, nel rispetto della percentuale massima del 90% della spesa ammessa e dei massimali previsti dall'Avviso per la Misura prescelta.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false e delle conseguenze in tema di perdita dei benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

¹ Indicare i dati anagrafici del/della **Sindaco/a** o del/della **Presidente** dell'Ente proponente, o del Comune capofila in caso di candidatura da parte di gruppo di Comuni associati.

D I C H I A R A

(Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

- di presentare una sola domanda di contributo nell'ambito del presente Avviso;
- di impegnarsi a finanziare la proposta candidata nella misura minima del 10% della spesa ammessa;
- che la proposta candidata sarà avviata non prima del 1° gennaio 2027 e si concluderà entro il 31 dicembre 2027;
- che, per la realizzazione della proposta candidata, non sono stati ottenuti altri contributi o provvidenze erogati da altri enti pubblici o da soggetti privati;
- **solo in caso di candidatura alla Misura B – Studi di fattibilità per hub urbani e/o di prossimità:** di non aver beneficiato di contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna per la redazione di studi di fattibilità finalizzati all'attivazione degli hub, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), della L.R. 12/2023;
- che saranno rispettate le leggi di prevenzione infortunistica e delle malattie professionali, le condizioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali di settore, dai contratti di lavoro di categoria provinciali e di zona o dagli accordi aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria, nonché la normativa di tutela dell'ambiente e sulle pari opportunità.

Ai fini dell'ottenimento del contributo il/la sottoscritto/a si impegna a:

- a) accettare le condizioni stabilite dalla Città metropolitana di Bologna per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative;
- b) consentire i controlli e gli accertamenti che la Città metropolitana di Bologna riterrà opportuni, in qualsiasi momento, e senza nessun obbligo di preavviso;
- c) comunicare tempestivamente alla Città metropolitana di Bologna eventuali variazioni apportate al progetto successivamente alla data di inoltro della domanda;
- d) inviare, entro 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte della Città metropolitana di Bologna, la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione.

SOGGETTO REFERENTE:

(nome cognome) _____
Tel. _____ indirizzo e-mail _____

Si allegano alla domanda i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante della stessa:

1. Scheda di candidatura, contenente:

- relazione illustrativa della proposta candidata;
- descrizione delle attività previste;
- prospetto riepilogativo delle spese, con indicazione analitica dei costi.

Per le candidature relative alla **Misura A – Interventi per l'economia di prossimità**, la scheda dovrà descrivere il programma di intervento e le azioni previste per la promozione, valorizzazione e rafforzamento dell'economia di prossimità.

Per le candidature relative alla **Misura B – Studi di fattibilità per hub urbani e/o di prossimità**, la scheda dovrà descrivere il percorso di analisi, progettazione e coinvolgimento territoriale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità per l'attivazione dell'hub urbano o di prossimità.

Per i soli progetti presentati in forma aggregata, non da Unioni di Comuni:

2. Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria dei Comuni coinvolti nella candidatura.

Ove disponibile:

3. Convenzione o altra forma di accordo assimilabile, sottoscritta con associazioni imprenditoriali o con soggetti privati in forma associata.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204, indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia.

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Responsabili del trattamento

La Città metropolitana di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte della Città metropolitana istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale dipendente dell'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene esclusivamente effettuato dalla Città metropolitana di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016. I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione all'avviso e la verifica della veridicità delle informazioni fornite in sede di candidatura, nonché di rendicontazione.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo pari a 5 anni comunque non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, la prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti degli interessati

Gli interessati, hanno diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e ha inoltre diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano. Hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere presentate contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso la Città metropolitana di Bologna.

_____ li _____

Il/La Legale Rappresentante²

² Il/La Sindaco/a del Comune proponente o del Comune capofila, il/la Presidente dell'Unione dei Comuni, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese.

**SCHEDA CANDIDATURA PER I COMUNI, LE UNIONI DI COMUNI, I GRUPPI DI COMUNI
ASSOCIATI**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA
PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ - ANNO 2026**

La presente scheda costituisce parte integrante della domanda di contributo e deve essere compilata dal soggetto proponente con riferimento alla Misura per la quale viene presentata la candidatura.

La scheda ha la finalità di illustrare in modo chiaro e sintetico la proposta candidata, il contesto territoriale di riferimento, gli obiettivi perseguiti, le attività previste, i risultati attesi e la coerenza con i criteri di valutazione stabiliti dall'Avviso.

Le informazioni fornite saranno utilizzate ai fini dell'istruttoria e della valutazione della candidatura da parte del Nucleo tecnico di valutazione. Ogni attività indicata nella relazione dovrà trovare corrispondenza nel prospetto riepilogativo dei costi.

DATI GENERALI DELLA CANDIDATURA

MISURA PER LA QUALE SI PRESENTA CANDIDATURA (una sola opzione)	
☐	Misura A – Interventi per l'economia di prossimità
☐	Misura B – Studi di fattibilità per hub urbani e/o di prossimità

AREA DI INTERVENTO
Comune:
Unione di comuni:
Gruppo di comuni Associati (specificando il Comune capofila):

REFERENTE DELLA CANDIDATURA

Indicare il nominativo del referente della candidatura, che costituirà il principale riferimento per eventuali comunicazioni, richieste di chiarimento, integrazioni istruttorie e successive attività connesse all'attuazione e alla rendicontazione della proposta.

NOME E COGNOME: _____

ENTE DI APPARTENENZA: _____

RUOLO/FUNZIONE: _____

TELEFONO: _____

E-MAIL: _____

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI
(indicare eventuali soggetti coinvolti nella candidatura, specificando il ruolo previsto)

TITOLO DEL PROGETTO

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA CANDIDATURA

1. DEFINIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO INTERESSATA, LE CARATTERISTICHE TERRITORIALI, SOCIO-ECONOMICHE E COMMERCIALI DEL CONTESTO E I PRINCIPALI FABBISOGNI RILEVATI

(massimo 350 parole)

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Indicare le finalità generali e gli obiettivi specifici che si intendono perseguire, in coerenza con la Misura prescelta.

(massimo 200 parole)

3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA CANDIDATA

MISURA A: Interventi per l'economia di prossimità

Descrivere il programma di intervento, le azioni previste, i soggetti coinvolti, le modalità di realizzazione e le ricadute attese sull'economia di prossimità.

MISURA B: Studi di fattibilità per hub urbani e/o di prossimità

Descrivere il percorso previsto per la redazione dello studio di fattibilità, con riferimento alle attività di analisi, progettazione, coinvolgimento territoriale, costruzione del partenariato e definizione delle ipotesi di governance dell'hub.

MONITORAGGIO PROGETTO

Obiettivi <i>(ciò che si vuole perseguire. ad es. censire spazi commerciali sfitti, inattivi o sottoutilizzati nel comune X)</i>	Indicatori <i>(ciò che dà la misura del raggiungimento di un obiettivo o di un risultato. ad es. n. spazi commerciali sfitti, inattivi o sottoutilizzati presenti nel Comune X)</i>	Risultati attesi <i>(ciò che il progetto produce in termini concreti e tangibili. ad es. n.10 spazi commerciali sfitti censiti)</i>

IMPATTI ATTESI

Specificare gli impatti attesi della proposta in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale, nonché di parità di genere, in coerenza con gli obiettivi del Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna.
(max 250 parole)

RISPONDENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE

Compilare esclusivamente la sezione relativa alla Misura per la quale si presenta candidatura.

MISURA A - Interventi per l'economia di prossimità		
Criterio	Sì/No	Motivazione
1. Azioni e progettualità finalizzate al rafforzamento degli spazi commerciali nei territori:		
<i>1.a Attivazione di spazi pubblici e privati, per promuovere nuove iniziative imprenditoriali, con finalità commerciali e/o collettive, inclusive e sperimentali, in coerenza e complementarità con altri strumenti esistenti (es. Avviso Vetrina)</i>		
<i>1.b Capacità del progetto di generare impatti trasversali in ambito sociale, ambientale e culturale</i>		
<i>1.c Sperimentazione di forme di uso condiviso o multifunzionale dello spazio (es. coworking, spazi laboratorio, incubatori diffusi)</i>		
<i>1.d Promozione e trasmissione dei saperi e valorizzazione dei prodotti del territorio</i>		
2. Marketing e comunicazione coordinata: realizzazione di azioni di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità e l'attrattività delle iniziative di economia di prossimità, attraverso la collaborazione di imprese, reti e cittadini		
3. Percorsi di partecipazione		
4. Sviluppo di studi, piani e progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di spazi pubblici a vocazione commerciale		
5. Servizi comuni per l'economia di prossimità		
6. Progetti presentati da Unioni di Comuni, con sub-priorità eventualmente all'Unione con più abitanti		
7. Progetti presentati da Comuni con popolazione (da ultimo censimento ISTAT) inferiore o uguale a 10.000 abitanti		

MISURA A - Interventi per l'economia di prossimità

8. Progetti presentati da soggetti che <u>non hanno beneficiato</u> dei contributi avviso pubblico Economia di prossimità a decorrere dal 2022¹		
9. Progetti presentati da soggetti che <u>non hanno beneficiato</u> dei contributi previsti dalla L.R. 12/2023 Art. 5 e Art. 6² a decorrere dal 2024³		
10. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022⁴		
11. Quota di cofinanziamento da parte dell'Unione/del Comune/del Gruppo di comuni; punteggio così calcolato: 0 se = 10% ; 4 se >10% e < 30% ; 8 se > 30%		
12. Iniziative per le quali è già stata sottoscritta, alla data di presentazione della candidatura, una convenzione (o altra forma di accordo assimilabile) con associazioni imprenditoriali o con soggetti privati in forma associata		

¹ Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

² Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 12: *Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14.*

³ Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo L.R. 12/2023 Art. 5 e Art. 6 nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi L.R. 12/2023 Art. 5 e Art. 6 nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

⁴ Nel caso un'Unione o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente il criterio 12 non sarà assegnato.

MISURA B - Studi di fattibilità per hub urbani e di prossimità		
Criterio	Sì/No	Motivazione
1. Qualità e coerenza complessiva della proposta di studio di fattibilità: chiarezza degli obiettivi dello studio, coerenza con le finalità della misura e capacità della proposta di impostare un percorso coordinato di analisi, progettazione e coinvolgimento territoriale volto a verificare le condizioni di attivazione dell'hub e le sue potenzialità di sviluppo.		
2. Adeguatezza dell'area individuata e del percorso di analisi previsto: chiarezza e motivazione dell'area candidata ad hub urbano o di prossimità, adeguatezza delle attività previste per la perimetrazione dell'ambito interessato e completezza delle analisi territoriali, socio-economiche, commerciali e urbane proposte, anche con riferimento ai fabbisogni rilevati, alla rete commerciale e dei servizi, alla qualità degli spazi pubblici, all'accessibilità, alla fruibilità e alla mobilità sostenibile.		
3. Capacità dello studio di definire la vocazione dell'area e le linee di sviluppo dell'hub: adeguatezza del percorso proposto per individuare la vocazione tematica dell'area, valorizzare risorse territoriali, attrattori materiali e immateriali, elementi identitari e potenzialità commerciali, turistiche, culturali e sociali, nonché per definire possibili linee di qualificazione e innovazione del sistema imprenditoriale e dei servizi di prossimità.		
4. Qualità del percorso di coinvolgimento, partenariato e governance: capacità della proposta di prevedere modalità adeguate di ascolto, consultazione e coinvolgimento dei soggetti territoriali interessati, di costruire o consolidare un partenariato locale rappresentativo e di prefigurare possibili modalità di governance dell'hub, con riferimento a ruoli, funzioni, strumenti di coordinamento e condizioni organizzative utili a garantire continuità e sostenibilità al percorso successivo allo studio di fattibilità.		

MISURA B - Studi di fattibilità per hub urbani e di prossimità

5. Progetti presentati da Comuni con popolazione (da ultimo censimento ISTAT) inferiore o uguale a 10.000 abitanti		
6. Progetti presentati da soggetti che <u>non hanno beneficiato</u> dei contributi avviso pubblico Economia di prossimità a decorrere dal 2022⁵		
7. Progetti presentati da soggetti che <u>non hanno beneficiato</u> dei contributi previsti dalla L.R. 12/2023 Art. 6⁶ a decorrere dal 2024⁷		
8. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022		
9. Quota di cofinanziamento da parte del Comune; punteggio così calcolato: 0 se = 10% ; 4 se >10% e < 30% ; 8 se > 30%		
10. Iniziative per le quali è già stata sottoscritta, alla data di presentazione della candidatura, una convenzione (o altra forma di accordo assimilabile) con associazioni imprenditoriali o con soggetti privati in forma associata		

⁵ Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

⁶ Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 12: *Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14.*

⁷ Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo L.R. 12/2023 Art. 6 nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi L.R. 12/2023 Art. 6 nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

B. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SINGOLI INTERVENTI CON IL RELATIVO COSTO

Attività/intervento previsto	Descrizione sintetica	Costo previsto
		€
		€
		€
		€
		€
		€
Costo totale del progetto:		
Contributo richiesto:		
Quota di cofinanziamento:		euro _____ pari al _____ %

_____ li _____

Il/La Legale Rappresentante⁸

⁸ Il/La Sindaco/a del Comune proponente o del Comune capofila, il/la Presidente dell'Unione dei Comuni, il/la Presidente del Nuovo Circondario Imolese.